

Gubbio

La città "dei matti"



Camminare fa bene perché

1

Favorisce la circolazione

2

Aiuta a regolare il colesterolo buono

3

Libera la mente

Itinerario

TREKKING URBANO

Gola del Bottaccione

Lunghezza
4.4 km

Durata
57 min

Salita
86 m

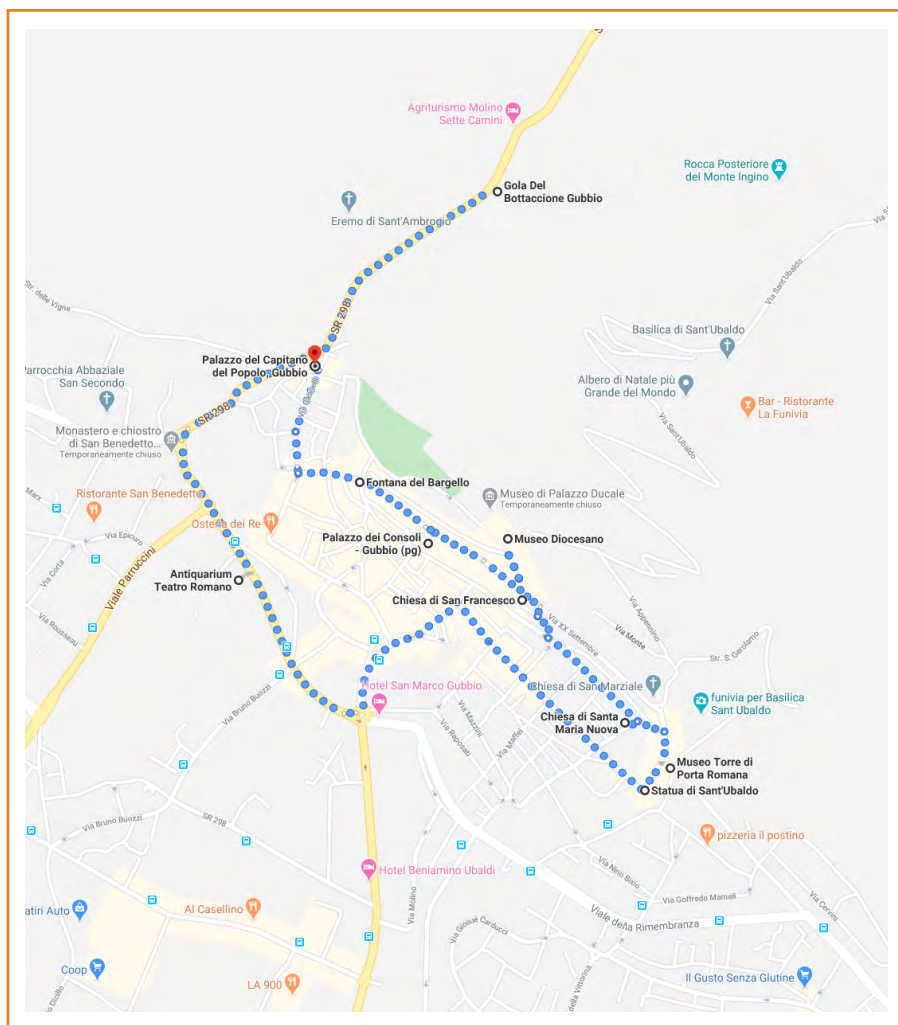
Discesa
105 m

Palazzo del Capitano del Popolo

La città

Gubbio è generalmente considerata una delle più belle città medievali, il cui panorama è reso ancor più suggestivo dalla rigogliosa vegetazione circostante. Gli Umbri furono i primi ad insediarsi in queste terre, inaugurando un centro fiorente il cui sviluppo subì una battuta d'arresto solamente con l'invasione dei Goti nel 552, con il passaggio nel XVII secolo allo Stato della Chiesa.

Ancora oggi è possibile godere dei panorami mozzafiato e dei prodotti tipici passeggiando tra illustri testimonianze di una città che, animata da corporazioni di mestieri e autorità religiose, riuscì a realizzare un incredibile esempio di civiltà medievale.



[Vai al percorso GPS >>>](#)

Il percorso

4,4 km per conoscere la storia di Gubbio, attraverso **dieci tappe** lungo un itinerario circolare della durata di **cinquantasette minuti**. Dalle Tavole Eugubine conservate nel Museo Civico ai resti del Teatro Romano, questa passeggiata parte dalle antiche origini della città per arrivare ai secoli d'oro, tra luoghi di culto e palazzi civici.

Una gita a Gubbio è la giusta occasione per scoprire il vero Medioevo, ben più vivace dell'etichetta oscurantista che lo contraddistingue. Oltre ai capolavori architettonici che richiamano lo splendore passato di questa città, una passeggiata tra le vie del centro storico non può prescindere dalla degustazione dei prodotti locali.



I PERCORSI DEL BENESSERE

1 Gola del Bottaccione

La Gola del Bottaccione è una profonda insenatura naturale, scavata dal torrente Camignano tra il Monte Ingino e il Monte Calvo. Importante sito storico-artistico che accoglie l'Eremo di Sant'Ambrogio e l'acquedotto medievale, la gola è anche soprannominata "archivio della Terra". Oltre a diversi fossili, questo sito geologico ospita un raro giacimento di iridio, metallo molto diffuso nello spazio ma raro sul nostro pianeta.

1000 mt

2 Antiquarium del Teatro Romano

Iguvium, la latina Gubbio, era una popolosa colonia romana già in età repubblicana, tanto che nel 20 a.C. vi venne costruito un teatro. Dell'antica struttura, in blocchi di pietra calcarea, resta solamente l'ordine inferiore di archi, oltre a qualche traccia di opera reticolata lungo i vomitori. Una visita al vicino Antiquarium svela abitudini e costumi locali tra il II e il I secolo a.C. e permette di ammirare gli ambienti di una domus, riemersa in occasione della ristrutturazione dell'edificio.

1900 mt

3 Statua di Sant'Ubaldo

La grande edicola fu costruita nel 1761, in occasione del sesto centenario dalla morte del santo patrono. La statua in pietra, di poco successiva, è una copia di quella collocata lungo il Colonnato di Piazza San Pietro a Roma. Il vescovo Ubaldo fu un personaggio chiave nella storia di Gubbio, che riuscì a scongiurare guerre e assedi. Il Santo è tutt'oggi oggetto di sincera devozione da parte degli eugubini che, ogni anno, lo omaggiano con la tradizionale Festa dei Ceri.

57 mt



I PERCORSI DEL BENESSERE

4

Museo Torre di Porta Romana

Il Museo Torre di Porta Romana accoglie, all'interno di una torre civica quattrocentesca, diverse raccolte di arti applicate. La torre fu eretta a difesa della città e originariamente era dotata di un ponte levatoio. Nel 1994 l'edificio venne restaurato e aperto al pubblico. Oggi è sede del Museo della Maiolica (con oltre duecentocinquanta opere a partire dal XVI secolo), del Museo delle Armi, con armamenti originali del XVI secolo, e di una collezione di stampe, cartografie storiche e strumenti per la misurazione.



130 mt

5

Chiesa di Santa Maria Nuova

La Chiesa di Santa Maria Nuova, uno dei più importanti esempi di gotico umbro, vide la luce durante il XIII secolo. Al suo interno sono conservati suggestivi affreschi come il San Michele Arcangelo dei fratelli Salimbeni, che campeggia lungo la controfacciata, la Madonna del Belvedere, probabilmente realizzata nel 1413 da Ottaviano Nelli, e Il Sant'Antonio Abate attribuito al pittore trecentesco Mello da Gubbio. Sin dai primi decenni del XX secolo la chiesa accoglie arredi lignei e oggetti d'arte provenienti da altre chiese eugubine.



350 mt

6

Chiesa di San Francesco

Questa è una delle prime chiese costruite in memoria del Santo di Assisi. Qui, già nel 1256, si officiava messa. L'edificio venne eretto sui terreni degli Spadalunga, la famiglia che accolse Francesco dopo la rinuncia alle ricchezze. La facciata, incompiuta, conserva un portale gotico e una cornice ad archetti sovrastata da un rosone. Le tre navate sono scandite da quattordici colonne ottagonali, mentre le absidi conservano importanti dipinti realizzati tra il XIII e il XV secolo. Le volte a crociera risalgono al XVIII secolo.



93 mt



I PERCORSI DEL BENESSERE



7 Museo Diocesano

Il Museo Diocesano di Gubbio sorge all'interno del duecentesco Palazzo del Capitolo dei Canonici. Il percorso museale ripercorre la storia dell'antica diocesi eugubina, a partire dalle sue origini, ed espone tesori provenienti dall'intera provincia di Perugia. Opere di epoca romana, bizantina ed alto-medievale si alternano a dipinti risalenti al XIV e al XV secolo. Fiori all'occhiello sono un prezioso piviale di manifattura fiamminga e la Botte dei Canonici, una grande botte in legno del XV secolo della capacità di oltre 20.000 litri.

280 mt

8 Palazzo dei Consoli e Museo Civico

Il complesso del Palazzo dei Consoli, costruito nella prima metà del XIV secolo, include un'imponente torre e una loggia panoramica. L'edificio, di suggestione gotica, vanta un rarissimo esempio medievale di impianto per l'acqua corrente. Il Museo Civico, qui ospitato dal 1909, conserva le Tavole eugubine, testi scolpiti nel bronzo con la più dettagliata descrizione di riti religiosi pagani in lingua umbra. La raccolta include anche una collezione di ceramiche, realizzate tra il XIV e il XIX secolo, e una pinacoteca dedicata alla scuola umbra tra l'XI e il XIX secolo.



170 mt

9 Fontana del Bargello

La Fontana del Bargello, che prende il nome dal palazzo antistante la piccola piazza in cui sorge, è anche detta la "fontana dei matti". La fonte cinquecentesca è infatti oggetto di una tradizione popolare che attira turisti da tutto il mondo, desiderosi di acquisire la "Patente da matti". Per ottenere l'attestazione ufficiale su pergamena, è necessario compiere tre giri intorno alla fontana alla presenza di un eugubino DOC. L'usanza prende origine dalle "birate", i veloci giri compiuti intorno al pennone in Piazza Grande in occasione della storica Festa dei Ceri.



300 mt



I PERCORSI DEL BENESSERE

10 Palazzo del Capitano del Popolo

Il Palazzo, eretto verso la metà del XIII secolo, è un magistrale esempio di gotico umbro, caratterizzato dagli archi ogivali che si aprono sulla facciata. Secondo la tradizione fu sede dell'istituto amministrativo del Capitano del Popolo, il rappresentante dei lavoratori iscritti alle corporazioni che aveva il compito di proteggerli dal podestà, sovente difensore esclusivo della nobiltà e della borghesia. Tuttavia non esistono conferme storiche a riguardo. Viceversa, è certo che il palazzo fu residenza della potente famiglia Gabrielli. In seguito alla conquista da parte dei Duchi di Urbino, nel 1384, il palazzo perse la sua funzione pubblica. Oggi è sede del Museo della Tortura.



Se dopo questa piacevole camminata
ti è venuta un po' di fame guarda
le nostre nuove ricette del benessere

www.oliocuore.it



I PERCORSI DEL BENESSERE